

VareseNews

Assistenza ai minori in difficoltà, Unison continua le proprie attività

Pubblicato: Venerdì 3 Aprile 2020



In questa circostanza emergenziale di contagio da Covid-19, in cui le disposizioni ministeriali e regionali impongono l'isolamento, si corre il rischio di veder aumentare il livello di esclusione sociale di bambini e nuclei familiari che già vivono situazioni di vulnerabilità. **Unison** ha dunque deciso di continuare le sue attività: il consorzio fondato nel 2001 e attivo nelle province di **Varese, Milano e Como**, ha sperimentato nuove soluzioni per 700 minori con il coinvolgimento di 250 operatori.

«Alcuni dei minori in carico ai servizi – ha spiegato il consorzio – vivono in situazioni di povertà educativa, trascuratezza o conflittualità tra gli adulti e la convivenza forzata non può che compromettere ulteriormente la loro condizione. In forte situazione di vulnerabilità sono, inoltre, i minori disabili, che già hanno difficoltà relazionali e cognitive e rischiano, se privati dalla possibilità di andare a scuola e di svolgere attività educative e rieducative, motorie o aggregative, di trovarsi in una posizione di estrema marginalità e isolamento. Per questi motivi è **fondamentale non interrompere gli interventi di supporto educativo, cercando di sostituire temporaneamente la presenza fisica dell'educatore con una presenza virtuale**. Da molti anni Unison, attraverso gli operatori della consorziata **Logos**, investe nello sviluppo e nella ricerca pedagogica, cercando di essere sempre in sintonia con i codici e i linguaggi dei minori, che oggi sono soprattutto quelli digitali; **ha investito risorse nell'aggiornamento e nella formazione dello Staff e del personale sui temi della cyberpedagogia** ed ha dimostrato con tutti i Social media ed i canali comunicativi virtuali utilizzati da preadolescenti ed adolescenti.

I comuni del Varesotto nei quali opera Unison sono: **Albizzate, Angera, Arsago Seprio, Brunello, Cardano al Campo, Carnago, Comunità Montana del Piambello, Ferno, Golasecca, Ispra, Jerago con Orago, Lonate Ceppino, Lonate Pozzolo, Luino, Olgiate Comasco, Rancio Valcuvia, Sesto Calende, Taino, Vergiate.**

Ci sono diverse esperienze significative attualmente in corso.

Ferno

Progetto Assistenza Domiciliare a distanza

L'educatore segue un preadolescente con situazione familiare di fragilità per 3 ore alla settimana: il minore e l'educatore si danno appuntamento fisso online per una partita a “Call of Duty Mobile” e nel dialogo attraverso cuffie e microfono, tra un ‘*occhio al cecchino sul palazzo di fronte*’ e ‘*coprimi che ho finito i colpi*’ si mantiene viva la relazione educativa e si raccolgono aspetti emotivi.

Cardano al Campo

Progetto di sostegno scolastico ad personam a distanza

L'educatrice affianca un minore con disturbo dello spettro autistico con compromissione dello sviluppo e del linguaggio scuola dell'infanzia per 5 ore alla settimana, nelle quali realizza una fiaba e poi un video con la comunicazione aumentativa alternativa (CAA) per supportare il minore e famiglia nel lavarsi le mani regolarmente.

Sesto Calende, Angera, Vergiate, Golasecca

Incontri protetti ai tempi del Coronavirus

La cooperativa in accordo con la Tutela Minori di Sesto Calende ed il Comune di Angera è riuscita a garantire gli incontri protetti dedicati alle situazioni di fragilità familiare, in modalità “a distanza” attraverso una videochiamata. L'educatrice e la md in un primo momento si sono organizzate per “progettare” la proposta labororiale che la signora avrebbe presentato durante la video chiamata protetti. La proposta è stata costruita ad hoc dal genitore e dall'educatrice (con ulteriori contatti di videochiamate per definire bene cosa proporre e come), per arrivare all'appuntamento con la videochiamata “protetta” in cui era la mamma a condurre il laboratorio con la figlia mentre l'operatrice faceva da mediatrice. Il laboratorio si è svolto con il divertimento generale sia della signora che della figlia. A fine chiamata la md era molto soddisfatta perché era riuscita comunque a mantenere l'appuntamento con la figlia, sentendosi “attiva” nella proposta del laboratorio.

Incontri protetti similari sono stati garantiti anche in altri comuni, esperienze significative nei comuni di Vergiate e Golasecca.

Arsago Seprio

Progetto Assistenza Domiciliare a distanza

Fratello e sorella di 6 e 8 anni, seguiti in assistenza domiciliare durante l'anno, nucleo seguito dal servizio Tutela Minori. Attraverso dei dadi “raccontastorie” l'educatrice stimola le capacità espressive dei bambini e la narrazione di Sé in un momento così delicato e disorientante: nascono storie fantastiche che raccontano del mondo interiore, esorcizzano le paure e permettono di rielaborarle con l'educatrice e con la mamma. Infinite possibilità che parlano del passato, proiettano verso il futuro e permettono di affrontare il presente.

Golasecca, Taino, Valganna

Doposcuola

Anche i servizi di Doposcuola svolgono in questa situazione emergenziale un ruolo importante, gli educatori Unison/Logos raggiungono “digitalmente” per il momento oltre 60 famiglie nei comuni di Golasecca e Taino oltre 200 famiglie nella Valganna cercando di rispondere alle attuali esigenze familiari creando spazi e occasioni di divertimento ed alleggerimento nella gestione dei bambini, fornendo stimoli per la riorganizzazione dei tempi e dei ritmi della convivenza in casa, supportando alla dimensione sociale al fine di ridurre i danni dell’isolamento.

Qui invece le attività che proseguono nei comuni dell’Alto milanese.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it